

GARESSIO

L'ultimo saluto a Maurizio Odasso, storico presidente della Croce Bianca

Una vita dedicata all'impegno per gli altri e per la salvaguardia del territorio

■ GARESSIO

(m.a.) - Nella mattinata di mercoledì 18 giugno, la comunità garessina ha dato l'ultimo saluto a uno dei suoi più cari cittadini: Maurizio Odasso. Classe 1943, quarto figlio del generale Mario, a cui è intitolato il Ponte che collega le due sponde del Borgo, insegnate in pensione di educazione tecnica alle Scuole superiori. La sua vita è sempre stata all'insegna dell'impegno per gli altri, numerose le cariche che ha rivestito con dedizione e passione: storico presidente della Croce Bianca, consigliere regionale Anpas (premiato nel 2024 in occasione dei 120 anni della manifestazione), assessore comunale e consigliere della Comunità montana di Ceva, grazie a lui fu istituita la postazione del 118 a Garesio. Era una persona molto stimata e amata in paese per cui si è sempre speso in prima persona soprattutto per tutelare la salute e il benessere della comunità.

«La notizia della scomparsa di Maurizio Odasso mi riempie di tristezza. Un amico, un riferi-



mento costante che avevo sentito al telefono ancora qualche settimana fa, un amministratore serio e rigoroso, un liberale vero – ricorda il deputato Enrico Costa –. Mi informava, come faceva in passato con mio papà, di ogni vicenda e di ogni questione che interessasse Garesio, incalzandomi e consigliandomi. Ha rappresentato il mondo del volontariato con vari ruoli tutti esercitati con impegno e dedizione, non si è mai risparmiato e ci mancherà tanto la sua presenza vivace ed acuta». Maurizio Odasso lascia le sorelle Carla e Maura e i nipoti.

FOTO DI ALDO ACQUARONE

